

Gazzettaffari
 Invia per fax
 i tuoi annunci
 gratuiti
 Numero Verde
800-479-479

CRONACA di CANOSA

Gazzettaffari
 Invia per fax
 i tuoi annunci
 gratuiti
 Numero Verde
800-479-479

Dopo la revoca della delega all'assessore Francesco Patrino, i «numeri» della maggioranza che sostiene il sindaco Ventola restano invariati

Il Cde garantisce l'appoggio esterno

Resta fuori dalla giunta per alcune divergenze ma niente passaggio all'opposizione

Il movimento dei Cristiano democratici europei continuerà, al momento, a rimanere fuori dalla «stanza dei bottoni» di Palazzo San Francesco. E non è dato sapere quando e se potranno riacquistare la poltrona lasciata vuota nell'esecutivo municipale a seguito della revoca della carica all'assessore Francesco Patrino. Lo deciderà il sindaco Francesco Ventola, che ha incontrato il direttivo sezionale del Cde. La esclusione dalla giunta rimane il prezzo necessario da pagare per aver manifestato divergenze sull'adozione di alcuni provvedimenti amministrativi (modifiche al Put e istituzione del Difensore civico).

A nulla sono servite le dichiarazioni di lealtà politica e di rinnovata condivisione del programma amministrativo, pronunciate dal Cde, successivamente alla revoca della delega assessoriale. Non hanno sortito nessun effetto positivo, ai fini del rientro in giunta di Francesco Patrino, nemmeno gli esiti degli incontri con il primo cittadino, durante i quali il Cde ha chiarito «le divergenze emerse in occasione di alcuni provvedimenti, tra cui le modifiche al Put». Non è servito al disgiungimento neanche la delibera del direttivo del Cde che, all'unanimità, ha deciso «di continuare a sostenere il sindaco Ventola, incondizionatamente e nel pieno ri-



Palazzo di Città

(foto Calvaresi)

spetto delle linee programmatiche sottoscritte con le forze politiche nel 2002». «Per quanto attiene la revoca dell'assessore Patrino ha evidenziato il direttivo Cde-demandando al sindaco ogni determinazione al riguardo, precisando che il sostegno politico ed amministrativo è totale, in quanto soprattutto rispettosi e coerenti agli impegni assunti con gli elettori». Il sindaco Ventola, al momento, si è limitato ad affer-

mare: «Ero certo del comune intendimento tra tutte le forze politiche che compongono l'attuale coalizione. In questo momento è importante che la cittadinanza sia rassicurata sulla continuità politico-amministrativa dell'attuale». E' possibile scongiurare il rischio della instabilità con una poltrona nell'esecutivo lasciata volutamente vuota?

Antonio Bufano

Intervento del consigliere di Rifondazione, Antonio Imbrici

Il «nodo» della nomina del difensore civico

Nel dibattito politico sulla istituzione del Difensore civico, animato dalle critiche alle altre forze politiche sollevate dai repubblicani, a loro giudizio isolati nella battaglia per la nomina, interviene il consigliere comunale di Rifondazione comunista, Antonio Imbrici.

«Quando si riconosce - afferma Imbrici - l'estrema importanza di uno strumento a difesa dei diritti e degli interessi dei cittadini allora un'amministrazione trasparente provvede a sgomberare la strada dagli ostacoli che vi si frappongono e arriva alla nomina di una figura prevista nella legislazione degli Enti locali. Ma quando le cose non si vogliono allora si tira tutto per le lunghe al fine di non mantenere la promessa elettorale. Perché si potesse avere il difensore civico occorre uno statuto comunale approvato e la costituzione della consulta delle associazioni».

«Ebbene - aggiunge - nessuna delle due cose sono state realizzate. Ma dirò di più: il Difensore civico con questa amministrazione di destra, guidata da Ventola, non verrà mai eletto. Non lo si vuole e basta: hanno qualcosa da nascondere? Ed è grave, visto che la figura del Difensore civico tutela gli interessi di tutti i cittadini nei confronti dell'azione amministrativa, al di là di chi governa».

La maggioranza è divisa sull'argomento e ci sono ritardi non casuali nella elaborazione dello

statuto comunale.

La destra canosina, come quella nazionale, ha una visione arcaica del rapporto tra la pubblica amministrazione e i cittadini: da una parte gli amministratori e i «potenti», chiusi nel Palazzo a difesa delle poltrone, dall'altra quelli che si ritengono ancora dei sudditi da gabbare. Non hanno nessuna sensibilità circa la necessaria evoluzione di questo rapporto in cui chi governa è al servizio esclusivo dei cittadini».

«La maggioranza è divisa sull'argomento e non sono casuali i ritardi per elaborare lo statuto»

«Noi di Rifondazione comunista - rimarca Imbrici - abbiamo preteso che il Difensore civico fosse al di sopra delle parti, per questo ci siamo battuti in commissione perché la sua nomina avvenga con il voto favorevole della maggioranza assoluta, ossia dei 2/3 dei consiglieri comunali. Escludendo quindi la clausola della terza votazione, che prevedeva la maggioranza semplice, così come voluta da alcuni esponenti dell'amministrazione Ventola. Abbiamo evitato il rischio che la maggioranza possa eleggere un difensore civico «allineato», venendo meno quindi a quella funzione «super partes» che deve avere. C'è stata - conclude - una forte battaglia e due sedute della commissione dello statuto perché questa nostra posizione passasse. Per quanto ci riguarda, se vinceremo le prossime comunali, provvederemo alla nomina del difensore civico entro sei mesi, senza se e senza ma». (a.buf)



Il pellegrinaggio a San Gerardo Maiella

Giornata speciale per il gruppo Amici

Una bellissima giornata trascorsa dai ragazzi del Gruppo Amici, domenica scorsa al Santuario di San Gerardo Maiella. Il gruppo di pellegrini (nella foto) «era diversamente composto»: per la metà infatti erano disabili accompagnati da un folto gruppo di volontari, in tutto una cinquantina.

«La giornata, nonostante le previsioni meteorologiche, è stata piuttosto soleggiata e l'entusiasmo dei partecipanti l'ha resa ancora più calda. - raccontano i ragazzi del Gruppo Amici - Tra canti, scherzetti e gustose chiacchierate, siamo arrivati al santuario alle 10 e 30. Una marea di gente affollava il piazzale della chiesa, il punto da celebrare santa messa all'aperto».

Senza altro una bellissima giornata per tutti, ma soprattutto per i giovani volontari. «C'è più gioia nel dare che nel ricevere»: questa è stata la conclusione di tutti, una volta ritornati a casa.

www.gazzettaffari.com
Gazzettaffari
 La linea diretta dal web all'edicola

MINERVINO & SPINAZZOLA

www.gazzettaffari.com
Gazzettaffari
 La linea diretta dal web all'edicola

SPINAZZOLA | Successo di pubblico e di consensi per la manifestazione dedicata ai sapori tipici

La sagra dei profumi murgiani

Fungo cardoncello e orecchiette protagonisti assoluti della serata



Due momenti della sagra dedicata al fungo cardoncello e ai sapori tipici della Murgia



(foto Calvaresi)

SPINAZZOLA - Sagra del fungo Cardoncello un grande successo di pubblico. Questo l'inequivocabile bilancio della manifestazione che si è svolta domenica sei novembre. La Pro-loco nello scegliere come cornice della settima edizione degli «Antichi Sapori» il borgo antico è riuscita ad animarlo in quasi tutta la sua totalità. La piazza Pignatelli, fulcro della manifestazione, è stata gremita sino all'inverosimile, qui i visitatori potevano acquistare il menù e ricevere la porzione di funghi trifolati, cotti nella grande padella simbolo della sagra, per poi iniziare l'itinerario in altre quattro postazioni dove hanno ricevuto il formaggio e la buonissima porzione di dolce realizzato con il vincotto. Lungo tutto

l'itinerario, esposizione dei prodotti tipici e dell'artigianato locale. «Riuscito l'intento, come ha sottolineato il presidente della Pro-loco, Sebastiano Patrino, di far visitare il borgo antico nella sua complessità». I vicoli, le piazze, gli scorci più suggestivi sono stati meta di tantissima gente. Un successo particolare ha anche ricevuto l'archivio Verdiano di Vito Arborea, aperto ai visitatori per l'occasione. Arborea si è detto entusiasta di questa nuova esperienza, ha ricevuto nella sua piccola bomboniera dedicata al grande Maestro gente proveniente dalle province di Brindisi, Bari, Foggia e della vicina Basilicata. La musica accompagnata da un buon bicchiere di vino paesano, sono stati i componenti che

hanno eliminato ogni inibizione, portando la gente allegramente a ballare in piazza Pignatelli sino a sera tarda. E' quindi è stata festa. Dietro tanto successo vi è il meritorio lavoro di tutta l'organizzazione della Pro-loco di Spinazzola, un instancabile azione di volontariato che ha fatto dell'accoglienza e della capacità di far divertire gli altri una propria ragione di disponibilità. Nel corso della sagra del fungo Cardoncello vi sono state anche delle gare, come quella particolare della realizzazione delle orecchiette vinta da una giovanissima. Segno che la tradizione viene ancora tramandata e così lo sarà anche per le future generazioni. I sapori della civiltà contadina sono stati esaltati con impegno ed u-

mità, quella che ha sempre distinto la gente della Murgia. Ad indicare, se ve ne fosse bisogno, che le cose semplici, realizzate con amore e dedizione, sono capaci di aggregare e costruire nuovi e saldi rapporti tra le persone. Valori se si vuole in controtendenza in una società malata di individualismo e consumismo, valori che richiamano gioiosamente al senso puro dello stare insieme. In fondo alla base di ogni sagra di paese, il segreto del suo successo non è forse questo? Condividere il gusto, i sapori, i colori, i luoghi, nel rispetto della tradizione e degli uomini che carpabilmente riescono a difenderli valorizzandoli. Cosimo Forina

MINERVINO | «In linea con il cuore» domenica in piazza

Giornata di prevenzione dedicata alla cardiologia

MINERVINO - «In linea con il cuore». E' il tema della seconda giornata della campagna di prevenzione e sensibilizzazione dei rischi legati alle malattie cardiovascolari in programma domenica prossima a Minervino. Una domenica interamente dedicata alla prevenzione delle malattie del cuore, che si confermano purtroppo una delle principali cause di morte nei paesi occidentali e in Italia. L'iniziativa è organizzata anche quest'anno dall'Oer (operatori emergenza Radio), in collaborazione con l'associazione Cardionline (in prima linea nella prevenzione e sensibilizzazione dei rischi legati alle malattie cardiovascolari) e gli operatori del 118. In cosa consiste la campagna? In pratica per tutta la giornata di domenica (9.30-12.30, 16-19) i cittadini che ne faranno richiesta potranno effettuare uno screening completo, elettrocardiogramma, pressione arteriosa e glicemia presso le sedi dell'Oer e di Comunità e disabile, dotata di apparecchiature specialistiche e con il supporto di personale qualificato (medici, infermieri e operatori del 118 di Minervino e Spinazzola). Il personale del 118, inoltre, effettuerà la misurazione della pressione arteriosa, dell'altezza e del livello glicemico nel sangue. I risultati di analisi ed elettrocardiogramma arriveranno in seguito direttamente ai cittadini. Gli operatori del 118 presteranno un servizio completamente gratuito e volontario. Si tratta di una iniziativa importante: la



Una veduta panoramica di Minervino (foto Calvaresi)

prevenzione, infatti, si dimostra fondamentale in questo tipo di malattie e negli infarti. L'obiettivo è sensibilizzare i cittadini ai rischi dell'infarto e insistere sulla necessità di combatterlo in anticipo effettuando gli esami di rito. Molto si deve al supporto dell'associazione Cardionline, che ha messo a disposizione gratuitamente gli apparecchi per le rilevazioni. L'associazione Oer, di cui è presidente Michele Pellegrino, si occupa da tempo del servizio di soccorso, trasporto e prima assistenza di malati, diversamente abili, anziani nel territorio. Rosalba Matarrese